

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 29 dicembre 2010, n. 20

“Modifiche al Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009, come modificato dal Regolamento n. 13 del 26 maggio 2010”.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l’art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l’emanazione dei regolamenti regionali;

Visto lo *Statuto della Regione Puglia* (L.R. 12 maggio 2004, n. 7) ed, in particolare, gli artt. 42, comma 2, lett. c) e 44, comma 3;

Visto il Regolamento Regionale 26 giugno 2008 n. 9 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1;

Visto il Regolamento Regionale 26 maggio 2010 n. 13;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2995 del 28 dicembre 2010;

Il presente Regolamento è dichiarato urgente ai sensi e per gli effetti dell’art. 44 comma 3 e dell’art. 53 dello Statuto ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 29 dicembre 2010

EMANA

Il seguente Regolamento:

Art. 1

1. L’art. 6 (Disciplina temporanea) del Regolamento regionale 10 agosto 2009 n. 19 e s.m.i. è così sostituito:

1. A tutte le domande di agevolazione presentate al Soggetto Finanziatore entro il 31 dicembre 2011, si applicano le seguenti disposizioni:

I) I massimali di aiuto di cui al comma 1 dell’art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, le lettere a) e b) sono aumentati:
a. al 45% per le microimprese;
b. al 45% per le piccole imprese.

II) I limiti di cui al comma 7 dell’art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, le lettere a) e b) sono aumentati:
a. a euro 600.000,00, in caso di microimprese;
b. a euro 1.000.000,00, in caso di piccole imprese.

III) Il contributo aggiuntivo di cui al comma dell’art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, relativo agli investimenti in nuovi macchinari ed attrezzature, è esteso alle piccole imprese. Esso non potrà essere superiore al 20% dell’investimento in macchinari ed attrezzature e all’importo massimo di euro 100.000,00.

VENDOLA